



**SARDEGNA  
RICERCHE**

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ  
2012**

NOVEMBRE 2011

## EXECUTIVE SUMMARY

### SARDEGNA RICERCHE

Sardegna Ricerche, quale struttura operativa della Regione Autonoma della Sardegna, opera con la principale funzione di tradurre in pratica le politiche regionali per la ricerca industriale e l'innovazione tecnologica.

Le sue attività spaziano dalla gestione e sviluppo del Parco scientifico e tecnologico regionale alla valorizzazione della ricerca svolta dalle Università e dai centri di ricerca sardi, dai programmi d'innovazione delle piccole e medie imprese del territorio alla promozione della nascita di imprese high-tech innovative.

Sulla base dello statuto consortile, Sardegna Ricerche opera, in coerenza con gli indirizzi della Regione, sulla base di programmi strategici e attraverso programmi annuali di attività corredati dalle relative previsioni finanziarie.

### FUNZIONI OBIETTIVO

In questo contesto, il Programma di attività per il 2012 si articola nelle seguenti funzioni-obiettivo:

1. **Gestione e sviluppo del parco tecnologico**, relativa alla gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni, alla divulgazione scientifica e alle partecipazioni strategiche.
2. **Servizi di innovazione e trasferimento tecnologico**, relativa all'assistenza alle imprese attraverso il sostegno alla realizzazione di idee e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico, mediante laboratori, piattaforme tecnologiche, supporti consulenziali e prestazioni specialistiche
3. **Attività di service alla Regione Sardegna**, per programmi di R&S, servizi alle imprese e risorse umane, svolti in collaborazione con la RAS.

Riportiamo una sintesi dei principali macro obiettivi di piano:

<b>Gestione e sviluppo del parco tecnologico</b>	<i>Rafforzare e sviluppare il parco scientifico e tecnologico e la sua comunità di imprese, attraverso il completamento delle infrastrutture e il potenziamento delle attività comuni di Ricerca &amp; Sviluppo.</i>	Ampliamento e rafforzamento della comunità Polaris, sia in termini di imprese partecipanti che di attività da svolgere
<b>Servizi di innovazione e trasferimento tecnologico</b>	<i>Accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di un territorio/cluster territoriale</i>	<i>Rafforzamento dei distretti/cluster attraverso l'attività dei laboratori e piattaforme tecnologiche e interventi di ricerca e innovazione</i>
<b>Attività di service alla Regione Sardegna</b>	<i>Promuovere la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e la collaborazione e l'innovazione tecnologica</i>	<i>Diffusione della rete e dei servizi al sistema regionale di imprese</i>
	<i>Svolgere attività di assistenza e supporto per accompagnare i programmi di R&amp;S avviati direttamente dalla Regione</i>	<i>Start up dei programmi RAS e valorizzazione risorse umane</i>

### RISORSE ORGANIZZATIVE

Il Programma potrà fare leva sulle seguenti risorse organizzative di gruppo:

<b>Sardegna Ricerche</b>	Staff di 52 persone (servizi - innovazione - R&S) Piattaforme tecnologiche, laboratori, spazi attrezzati, infrastrutture tecnologiche
<b>Crs4</b>	Staff di circa 211 persone (ricercatori ICT) Piattaforme abilitanti ICT, reti e potenza di calcolo ad alte prestazioni, attrezzature scientifiche per Simulation and modeling e Visual computing.
<b>Porto Conte Ricerche</b>	Staff di circa 18 persone (ricercatori biotech - servizi - innovazione) Impianti pilota per nuovi prodotti, attrezzature scientifiche e piattaforme tecnologiche, spazi attrezzati, laboratori e infrastrutture.

## RISORSE FINANZIARIE

Il Programma potrà fare leva sulle seguenti risorse finanziarie:

Risorse da Bilancio RAS	Legge Finanziaria regionale 2012 Bilancio triennale RAS
POR 2007/2013	Linee di attività Asse VI e III
Cofinanziamento delle imprese	Entrate per il pacchetto localizzativo del parco

## MISURAZIONE RISULTATI

La programmazione delle attività previste per il 2012 è stata attuata declinando gli obiettivi per classi di attività con il metodo "a cascata", che presuppone l'individuazione degli obiettivi istituzionali, definiti in ambito statutario, da cui scaturiscono quelli di tipo strategico, evidenziati nel Piano Strategico di Sardegna Ricerche, e infine quelli operativi, che saranno definiti in dettaglio, per ciascuna Unità organizzativa, in un documento operativo ("Programma Operativo delle U.O."). Nel suddetto documento gli obiettivi gestionali operativi saranno correlati alle risorse umane, finanziarie ed economiche attribuite per il loro conseguimento.

Nel Programma annuale 2012, gli obiettivi sono classificati per tipologia (vedi Allegato 1), secondo la tabella sotto riportata, rimandandone il dettaglio al Programma Operativo:

### Tipologia obiettivo

Mantenimento (M)  
Ampliamento (A)  
Miglioramento efficacia (EC) - miglioramento efficienza (EZ) -  
Completamento/consolidamento (C/C)  
Sviluppo - cambiamento (S/C)

Per ciò che attiene la misurazione degli obiettivi si riportano di seguito i principali indicatori che si prevede di utilizzare, in funzione della natura della variabile oggetto di misurazione:

1. indicatori di efficacia quantitativa - esprimono in valore assoluto o relativo le dimensioni del fenomeno considerato (le quantità)
  - in valore assoluto: volume di attività realizzate, volume di servizi prodotti
  - in valore relativo: % di attività realizzate rispetto a quelle programmate; grado di risposta rispetto alla domanda espressa;
2. indicatori di efficacia qualitativa - esprimono con grandezze misurabili le caratteristiche qualitative del fenomeno considerato: grado di rispondenza a standard qualitativi, livello di difettosità, volume di reclami, livello del contenzioso, grado di *customer satisfaction*;
3. indicatori temporali - esprimono le condizioni temporali di svolgimento della gestione, siano esse rappresentate da:
  - scadenze (in termini di rispetto di cronoprogrammi, in particolare per attività progettuali)
  - durate (in termini di tempi di attivazione delle risposte, tempi di ciclo operativo, tempi di risposta, siano essi relativi ad attività progettuali o ripetitive).

## PREMESSA

Il presente Programma di attività descrive il percorso individuato da Sardegna Ricerche per dare attuazione, nel 2012, agli indirizzi della pianificazione strategica regionale.

Esso accompagna il budget 2012 e rappresenta le attività che l'ente intende realizzare con gli stanziamenti attribuiti dalla Regione Sardegna, in particolare quelli proposti dalla Giunta regionale con il disegno di legge del 10 novembre 2011, concernente l'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'anno 2012.

Il Programma contiene in particolare:

- le attività previste per l'attuazione degli interventi POR 2007/2013 in materia di ricerca e innovazione già oggetto di un disciplinare quadro stipulato con il Centro Regionale di Programmazione nel mese di dicembre 2009, e successivamente rimodulate con la deliberazione della Giunta regionale n. 33/30 de 10 agosto 2011.
- le attività previste dal Disciplinare per l'attuazione degli interventi POR 2007/2013 in materia di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico (Asse III) stipulato con l'Assessorato regionale Industria nel mese di novembre 2010
- il progetto di costituzione di una Biblioteca Scientifica Regionale, la cui attuazione, in partenariato con le Università di Cagliari e Sassari, è stata affidata dal Centro Regionale di Programmazione a Sardegna Ricerche con risorse della LR 7/2007. Prevede l'implementazione di un modello cooperativo di gestione interbibliotecaria che dialoga, quale soggetto unico, con il territorio, con lo scopo di promuovere, sostenere e realizzare la diffusione e la divulgazione dell'informazione e della cultura scientifica, per garantirne il più ampio accesso alle istituzioni del territorio alle imprese, ai cittadini
- le attività di divulgazione scientifica che Sardegna Ricerche sarà chiamata realizzare con le risorse della LR 7/2007
- il programma delle attività sulle risorse residue della Misura 3.13 del POR 2000/2006, approvato dal Centro Regionale di Programmazione con la comunicazione n.6771 del 11/10/2010, che integra le attività avviate, a partire dalla fine del 2005, in particolare rivolte a sostenere lo sviluppo ed il consolidamento dei distretti tecnologici dell'ICT e della biomedicina.
- gli interventi relativi all'art. 26 LR 37/98 (Programma per il parco scientifico e tecnologico), il cui dettaglio, secondo le previsioni della legge, sarà oggetto di un apposito programma ma che nel presente documento sono individuati in relazione alle macroazioni che Sardegna Ricerche e le sue partecipate sono chiamate a realizzare.

Il Programma è caratterizzato dalla descrizione delle principali attività previste (gestione del parco tecnologico, ecc.) e dalla elencazione delle attività già previste nel Programma 2011 che andranno a concludersi, o comunque interesseranno in modo rilevante, l'anno oggetto del programma.

Le iniziative in avvio riguardano soprattutto diverse linee di attività del POR 2007/2013, nella logica -per quanto consentito dal nuovo programma comunitario- di dare continuità gestionale ed operativa al progetto avviato attraverso il POR precedente conclusosi il 30.6.2009.

\* \* \*

## 1. GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO TECNOLOGICO POLARIS

La gestione e lo sviluppo di Polaris, il parco scientifico e tecnologico regionale, costituirà anche nel 2012 parte rilevante dell'impegno operativo di Sardegna Ricerche.

Obiettivo generale del parco è quello di promuovere lo sviluppo economico regionale facendo leva sull'innovazione tecnologica e la conoscenza.

Detto obiettivo istituzionale si articola nei seguenti obiettivi operativi:

- la promozione della ricerca applicata per filiere tecnologiche;
- la creazione di nuove imprese ad alto quoziente tecnologico;
- l'attrazione in Sardegna di centri di ricerca e sviluppo e di imprese *high tech*;
- lo sviluppo innovativo e integrato del territorio attraverso la promozione di distretti tecnologico-produttivi.

Come noto il parco è una infrastruttura di ricerca e sviluppo nella quale vengono organizzate le condizioni che favoriscono la capacità di sviluppare e industrializzare la ricerca tecnologica.

La sua configurazione operativa prevede:

- un insieme di infrastrutture avanzate per la localizzazione di imprese innovative e di attività R&S
- un sistema di servizi e di strumenti per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Le attività di gestione e sviluppo del parco nel corso del 2012 riguarderanno principalmente:

- Gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni
- Sviluppo della Comunità Polaris
- Partecipazioni strategiche.

### 1.1 GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI COMUNI

Il Parco ha due sedi con diverse aree di specializzazione scientifico-tecnologica: la sede centrale di Pula dove si svolgono attività legate alle filiere ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione); Biomedicina e Tecnologie per la salute e Bioinformatica - ed alle quali si fa esclusivo riferimento nel presente piano - e la sede di Tramariglio - Alghero, gestita direttamente da Porto Conte Ricerche srl, società controllata da Sardegna Ricerche, dove si svolgono attività relative alla filiera delle Biotecnologie applicate.

La sede centrale del parco tecnologico si compone, allo stato attuale, di 6 edifici distribuiti secondo un percorso ad anello e individuati con i numeri 1, 2, 3, 5 e 10 e un nuovo edificio (n. 8); la distanza media tra un edificio ed il successivo è dell'ordine dei 500 metri.

L'attività gestionale, in relazione alla dimensione ed al contesto urbanistico, architettonico e funzionale del parco, comprende tutte le attività di manutenzione, servizi, logistica, ecc. indicate di seguito.

<b>Infrastrutture</b>
<b>Viabilità</b> La viabilità principale dell'area è costituita da una strada ad anello che collega tutti gli edifici del primo e del secondo lotto per uno sviluppo complessivo di 4.782 metri compresi quelli di futura realizzazione.
<b>Rete elettrica</b> La rete elettrica è strutturata in modo da consentire l'alimentazione di ciascun edificio tramite singole cabine di trasformazione MT/BT secondo la potenza di tensione (bassa o media) utilizzata/richiesta.
<b>Rete Antincendio</b> L'impianto antincendio è costituito da una rete principale che segue il percorso stradale interno e da un impianto periferico, nella zona del sentiero a quota 100, con punti di intervento posti in prossimità degli edifici.
<b>Rete idrica fognaria</b> La rete idrica, con punto di allaccio sulla S.S. 195, comprende una stazione di rilancio, il serbatoio di accumulo e tutta la rete di distribuzione.
<b>Sistemi di sicurezza</b> La sicurezza delle strutture è garantita da un sistema articolato che comprende la supervisione generale centralizzata nell'edificio d'ingresso e la tele sorveglianza e il controllo degli accessi in ogni edificio.
<b>Rete e telecomunicazioni</b>
<b>Rete e fonia</b> Tutti gli edifici della sede centrale sono interconnessi attraverso una dorsale di campus in fibra ottica da 1 Gbps per quanto riguarda la trasmissione dati e in rame per ciò che riguarda la fonia.
<b>Rete dati</b> La connessione ad Internet è garantita da una linea dedicata di 100 Mbps condivisa tra tutti gli utenti con banda minima garantita di 25 Mbps.
Tutti gli spazi comuni sono situati all'interno dell'edificio 2 (Centro servizi e accoglienza) e sono a disposizione delle imprese localizzate, sulla base delle priorità e delle modalità stabilite nei regolamenti di gestione.

**Auditorium**

Occupo uno spazio a doppia altezza nella testata dell'edificio, ed ha una capienza di circa 150 posti.

**Sale riunioni**

Si tratta di due spazi, di circa 70 metri quadrati cadauno, localizzati ai lati della hall dell'edificio 2.

**Spazi per la formazione**

Nell'edificio 2 è previsto uno spazio di oltre 200 metri quadrati destinati alle attività di formazione.

**Biblioteca**

Un ampio spazio all'interno dell'edificio 2 è destinato alla biblioteca attrezzata per la ricerca, la consultazione e la lettura dei testi, delle riviste e dei quotidiani disponibili.

**Foyer**

Si tratta di un ampio spazio nella zona di ingresso all'auditorium che si affaccia sulla hall. Il foyer potrà essere utilizzato per piccole mostre o esposizioni di carattere divulgativo.

**Bar - Mensa - Ristorante**

Gli spazi destinati alla ristorazione collettiva sono situati al piano terra dell'edificio 2, si affacciano sulla piazza e offrono la possibilità di utilizzare anche questo spazio.

**Vigilanza e sicurezza**

Il servizio di sorveglianza è effettuato con guardie armate durante i giorni feriali dalle ore 19.00 alle ore 07.00 e nei giorni festivi per 24 ore.

**Trasporti da e per Cagliari**

Disponibilità di un servizio di trasporto pubblico (ARST) costituito da 5 corse giornaliere.

**Trasporti interni**

È attivo un servizio di collegamento interno all'area del parco tra i diversi edifici realizzato mediante il transito di un mezzo per il trasporto collettivo, con fasce di servizio permanente e fasce a chiamata.

**Accoglienza visitatori**

Il servizio comprende la ricezione all'ingresso, l'annuncio e l'accompagnamento con mezzo di servizio degli ospiti e dei visitatori. Per le delegazioni è previsto l'accompagnamento all'interno del parco con autovetture multispaio.

**Utilizzo spazi e attrezzature comuni**

Il servizio riguarda l'utilizzo degli spazi comuni e viene prestato secondo le condizioni, le modalità ed i tempi indicati nell'apposito regolamento di gestione.

**Manutenzioni ordinarie e straordinarie**

Sono comprese tutte le manutenzioni straordinarie connesse agli edifici, agli impianti, alle attrezzature tecnologiche e alle aree verdi attorno agli edifici oltre che le manutenzioni ordinarie connesse agli edifici 2 e 10 (relativamente agli spazi e risorse comuni).

Il servizio comprende inoltre le manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti gli spazi esterni agli edifici (strade, piazze, sentieri, ecc.), e garantisce anche un intervento immediato nel caso si verificano situazioni di rischio (es. principio d'incendio, ostacoli sulla strada, etc.).

**Forniture comuni**

Il servizio riguarda la fornitura di gas, gasolio per gruppi elettrogeni, rigenerazione resine acqua demineralizzata, etc. per tutti gli impianti a servizio degli edifici e quindi condivisi fra più utenti.

**Pulizia spazi comuni**

Il servizio riguarda la pulizia periodica di tutti gli spazi comuni situati negli edifici 10 e 2, comprese le piazze di tutti gli edifici.

**Acqua, depurazione e RSU**

Il servizio riguarda il consumo idrico per uso civile, la gestione del depuratore e l'organizzazione dei punti di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

**Energia elettrica**

Il servizio comprende l'illuminazione delle aree comuni e delle strade nonché l'alimentazione delle infrastrutture comuni.

**Fonia, dati e cablaggio**

È garantito un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature legate al sistema della dorsale di fonia e dati.

**Sportello informazioni**

Il servizio riguarda le informazioni sull'area territoriale, sui servizi di svago, ristorazione, pernottamento, trasporto, ecc. e sui prezzi agevolati concessi agli utenti.

**TIPOLOGIA****ATTIVITA' 2012**

INFRASTRUTTURE

Manutenzioni ordinarie e straordinarie

RETI E TELECOMUNICAZIONI

Manutenzioni ordinarie e straordinarie

SPAZI COMUNI

Attività gestionali e manutenzioni

LOGISTICA

Attività gestionali e manutenzioni

PERSONE

Assistenza e informazioni

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono individuabili in un uso efficiente delle risorse, quantificate in sede di budget.

### • COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CENTRO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Dal momento della apertura di Polaris, Sardegna Ricerche è impegnata nella diffusione della cultura scientifica e tecnologica, intesa come mediazione tra mondo scientifico e pubblico e come sensibilizzazione alle tematiche scientifiche verso i giovani in età scolare e alla collettività.

Le attività finora svolte hanno riguardato l'organizzazione di eventi di diffusione della cultura scientifica presso il parco e presso altre sedi, visite guidate al parco di scuole di ogni ordine e grado, Università e per enti, aziende, e comuni cittadini, progetti tematici con Istituti secondari della Regione.

Le tematiche scientifiche che vengono comunicate sono in particolare quelle di interesse del parco tecnologico, e cioè ICT, biomedicina, energie rinnovabili.

Le principali attività che si prevede di organizzare nel 2012 sono le seguenti:

- a) Completamento del centro di divulgazione scientifica, all'interno dell'edificio 10;
- b) Visite a Polaris: da ottobre a maggio visite al parco per le scuole di ogni ordine e grado e per corsi universitari;
- c) Eventi e progetti di divulgazione: giornate tematiche, attività di animazione culturale (mostre, eventi sportivi a carattere scientifico, ecc.), finalizzate a coinvolgere le persone che operano a Polaris ed il contesto territoriale esterno.

## 1.2 SVILUPPO DELLA COMUNITÀ POLARIS

Sardegna Ricerche ha promosso e favorito la localizzazione nella sede di Pula di nuove imprese, nuove istituzioni e nuovi spin off, utilizzando il criterio di ampliare le basi scientifiche e tecnologiche della comunità e di consentire il raggruppamento di una massa critica significativa.

Le imprese e i centri di ricerca che desiderano localizzare nel Parco le proprie attività di ricerca e sviluppo possono scegliere fra tre tipologie di insediamento:

- **Insedimenti STANDARD**  
Rappresenta la forma classica di localizzazione ed è destinata a imprese già costituite, che intendono svolgere in maniera permanente le proprie attività di ricerca nel Parco e che non hanno particolari esigenze insediative.
- **ICT Farm**  
Le farm tecnologiche sono strutture organizzate per accogliere imprese costituite da non più di 5 anni che desiderano sviluppare un progetto innovativo localizzandosi nel Parco per la durata dello stesso.
- **Bioincubatore**  
Il bioincubatore è una struttura progettata per accogliere neo-imprese e gruppi di ricercatori che intendono sviluppare, a partire dai propri risultati di ricerca, nuove iniziative imprenditoriali nei settori connessi alle scienze della vita. Il Bioincubatore fornisce anche servizi logistici e di base, servizi per lo sviluppo tecnologico e servizi specialistici di accompagnamento alla creazione d'impresa.

Attualmente sono ospitate a Pula 41 imprese (20 ICT, 18 BIO, 3 altri settori) e 3 "Altre organizzazioni" (BIO), in gran parte imprese che hanno scelto di svolgere la loro attività di ricerca presso le strutture del parco.

Unitamente ad un significativo turn-over, un elemento di criticità a volte ricorrente, consiste nell'insufficiente o mancato utilizzo degli spazi da parte di talune imprese, prevalentemente micro o piccole imprese del settore ICT e, anche in conseguenza della intervenuta recessione globale, della fase di difficoltà finanziaria e del rallentamento delle attività da parte di alcune imprese del settore bio.

In relazione a detta situazione, l'attività prevista per il 2012 prevede non meno delle seguenti tre tipologie di intervento:

- Il rafforzamento delle imprese tenant, finalizzato prioritariamente al sostegno ed allo sviluppo delle loro attività
- L'ampliamento della comunità scientifico - tecnologica
- Il rafforzamento delle attività di relazione tra le imprese e tra le stesse ed il contesto esterno.

Il rafforzamento delle imprese tenant andrà realizzato, compatibilmente con le possibilità e gli strumenti a disposizione, attraverso:

- l'assistenza per favorire il superamento della situazione di difficoltà da parte di alcune imprese del parco, motivata sia dalla crisi economica globale che da specifiche condizioni aziendali e il supporto alle fasi di riavvio e ripresa produttiva
- la realizzazione di progetti comuni e l'offerta di nuove opportunità per lo sviluppo dei progetti di ricerca e sviluppo e innovazione.

L'ampliamento della comunità andrà realizzato attraverso due tipologie di intervento già avviate nel corso del 2009:

- La sostituzione delle imprese tenant che sottoutilizzano gli spazi a loro disposizione con imprese ed organizzazioni che partecipino attivamente alla vita del parco e si integrino nella comunità
- La localizzazione nel parco di nuove organizzazioni, con particolare riferimento a imprese esterne al contesto regionale da attrarre nel parco.

Anche al fine di rafforzare le relazioni tra le imprese del parco e tra queste ed il contesto esterno, nel corso del 2012 continuerà la realizzazione dei progetti in favore della comunità dei tenant già in corso e saranno realizzati anche nuovi progetti che riguarderanno in particolare:

- attività di promozione per la localizzazione di nuove imprese nel parco
- attività di promozione della partecipazione a progetti di R&S delle imprese localizzate
- attività di valorizzazione delle risorse umane, borse di formazione ecc.
- attività di disseminazione e di trasferimento tecnologico, servizi innovativi, ecc.

### 1.3. PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

Sardegna Ricerche detiene due partecipazioni "strategiche" il CRS4 surl e Porto Conte Ricerche srl, configurate completamente a capitale pubblico (il Crs4 è controllata al 100% e PCR al 72%): la prima svolge attività di ricerca e sviluppo nel campo delle tecnologie ICT, del calcolo e della visualizzazione scientifica, la seconda gestisce il polo di Tramariglio di Polaris e svolge attività di ricerca e sviluppo nel settore delle biotecnologie applicate.

Nell'esercizio 2012 l'ente intende continuare ad operare per sviluppare le potenzialità/sinergie con le partecipate in una logica di integrazione e reciproca valorizzazione, nell'ambito di obiettivi di interesse pubblico con particolare riferimento al loro ruolo strategico per lo sviluppo e la crescita del parco scientifico e tecnologico e dei distretti/cluster tecnologici.

In particolare nel 2012 si opererà affinché:

- Il Crs4 continui a svolgere un ruolo di punta nella ricerca di eccellenza con l'obiettivo di:
  - costituire polo di attrazione scientifico - tecnologica per la localizzazione di imprese a Polaris
  - rafforzare il suo ruolo strategico come centro di ricerche e tecnologie avanzate
  - consolidare il ruolo trainante ed anticipatore delle sue attività di ricerca
  - ampliare le sue capacità di generare ricadute produttive sul sistema territoriale
  - essere elemento di propulsione scientifico-tecnologica all'interno dei distretti/cluster tecnologici
  - sviluppare tecnologie innovative per attivare e avviare imprese moderne in Sardegna, creando nuove opportunità e contribuendo allo sviluppo economico e culturale dell'isola;
  - creare le condizioni ideali per lo sviluppo della ricerca nel campo dell'ict, delle scienze della vita, dell'energia e ambiente
  - facilitare il trasferimento dei risultati della conoscenza dal mondo della ricerca a quello dell'industria, consentendo alle realtà produttive di raggiungere e mantenere una posizione di competitività nell'ambito del mercato nazionale ed internazionale.
- Porto Conte Ricerche prosegua le attività di gestione e sviluppo del polo locale del parco e focalizzi le sue attività nel campo delle tecnologie alimentari, delle biotecnologie applicate alla ricerca industriale, prioritariamente nei settori ambientale, agroindustriale e biomedicale, in integrazione con le politiche regionali di sviluppo scientifico ed imprenditoriale dell'area del Nord Sardegna.

In questo senso verranno realizzate attività di integrazione e sinergia che prevedano:

- il rafforzamento delle reciproche attività istituzionali delle due partecipate
- il coordinamento strategico di gruppo delle attività e dei progetti
- Il sostegno finanziario alle attività gestionale delle partecipate.



## a) Integrazione strategica CRS4

Il CRS4, società partecipata da Sardegna Ricerche, è un centro di ricerca multidisciplinare localizzato nel Parco Scientifico e Tecnologico di Pula (POLARIS).

Lo sviluppo tecnologico e la ricerca scientifica del CRS4 si focalizzano sulle tecnologie computazionali abilitanti e sulla loro applicazione nei settori della biomedicina, della biotecnologia, della società dell'informazione, dell'energia e dell'ambiente: settori tematici, caratterizzati da un elevato impatto economico e sociale, che rispondono alle esigenze del mercato, della collettività e alla necessità di sviluppare prodotti, processi e servizi ad alto contenuto tecnologico. La forte ricaduta sul tessuto locale avviene sia attraverso la formazione di personale tecnico e di ricerca altamente qualificato, che in termini di trasferimento tecnologico dei risultati. Sono inoltre da sottolineare le attività di trasferimento diretto di risultati della ricerca al contesto regionale, sia pubblico che privato, e la capacità dimostrata dalle attività di ricerca e sviluppo portate avanti dal CRS4 di fungere da meccanismo di attrazione all'insediamento nell'isola di realtà industriali ad alto contenuto tecnologico.

Uno dei principali punti di forza del CRS4 è un centro di High Performance Computing (HPC) che si avvale di una delle maggiori concentrazioni di potenza di calcolo in Italia e, grazie all'altissima specializzazione del personale CRS4, fornisce un eccezionale livello di flessibilità nell'utilizzo di hardware specializzato all'avanguardia. Le attuali risorse computazionali del centro includono cluster HPC convenzionali ed ibridi (CPU+GPU, CPU+FPGA) sulla scala delle centinaia di Teraflop e sistemi di storage distribuito con capacità dell'ordine del Petabyte. L'infrastruttura supporta direttamente l'adattamento dinamico a molteplici modelli di calcolo tramite meccanismi di riconfigurazione e deployment programmabili. Il centro è collegato alla Rete di Ricerca Regionale (RTR) e al GARR, la rete di ricerca nazionale, tramite una connessione ad altissima velocità. Alle risorse di calcolo e di rete si affianca hardware specializzato allo stato dell'arte per l'esplorazione ed analisi data-intensive. I sistemi disponibili vanno dalle pareti di visualizzazione ad alta risoluzione, ai display light-field sperimentali in grado di fornire immagini interattive full-3D contemporaneamente a più osservatori.

Le strutture del CRS4 sono utilizzate per la soluzione di problemi derivanti da contesti naturali, sociali e industriali, con particolare enfasi sulle applicazioni biomediche. Per favorire l'incontro tra la biologia e l'informatica, il centro gestisce una piattaforma di genotipizzazione high-throughput e di sequenziamento di nuova generazione, direttamente collegate alle proprie risorse computazionali. Tale sinergia, unica in Italia, consente al CRS4 di progettare ed eseguire pipeline di analisi per studi su larghissima scala.

L'attività del CRS4 deve obbligatoriamente fondere aspetti globali e locali. Come centro di ricerca, è fondamentale per il CRS4 mantenere le sue attività allo stato dell'arte internazionale, lavorando a problemi considerati rilevanti e complessi dalla comunità internazionale e sviluppando soluzioni innovative per gli stessi. Occorre utilizzare tecnologie allo stato dell'arte per i servizi e produrre un avanzamento dello stesso nei progetti di ricerca. Contemporaneamente, come entità regionale, è importante che queste attività abbiano una ricaduta sul territorio e producano valore aggiunto nel contesto regionale.

Il CRS4 possiede una comprensione profonda di come tecniche e tecnologie all'avanguardia possano essere sfruttate al massimo del loro potenziale. Inoltre, il CRS4 possiede, grazie alla professionalità collettiva dei propri tecnici e ricercatori, una vastissima conoscenza integrata delle tecnologie abilitanti e dei campi di applicazione delle ICT. Questo è un prodotto collaterale delle attività di ricerca del CRS4, trattandosi di professionalità che possono essere affinate unicamente tramite il continuo coinvolgimento in progetti impegnativi alla frontiera dello stato dell'arte. L'accesso a questa esperienza rappresenta un'opportunità unica per imprese high-tech e altre organizzazioni di ricerca in Sardegna e in Italia, ed il CRS4 intende favorire questo trasferimento tecnologico e di conoscenza. Nel corso del 2012, oltre a proseguire lo sviluppo di attività di ricerca verranno, in particolare, rinforzati i seguenti meccanismi di trasferimento: servizi generali high-tech; trasferimento tecnologico verso il settore pubblico; trasferimento tecnologico verso il settore privato; collaborazione con gli enti locali su progetti di ricerca; razionalizzazione ed estensione di programmi integrati di ricerca e insegnamento; apertura di programmi di stage competitivi; diffusione locale presso il pubblico generale, industrie hi-tech locali e settore pubblico.

## b) Integrazione strategica Porto Conte Ricerche

Porto Conte Ricerche è la struttura operativa che gestisce la sede di Tramariglio (Alghero) del Parco Tecnologico della Sardegna.

La società è specializzata nei settori sperimentali ed applicativi delle biotecnologie e delle tecnologie alimentari, e nei servizi a favore di imprese impegnate in attività di ricerca industriale e/o nell'innovazione tecnologica dei propri sistemi produttivi.

Secondo i concetti chiave "dell'integrazione, dell'incrocio e della fertilizzazione", Porto Conte Ricerche ospita ed aggrega sia gruppi di ricerca (chimici, biologi, microbiologi, fisici, informatici, matematici, agronomi, medici e veterinari) che imprese high tech.

Porto Conte Ricerche assicura la valorizzazione di Laboratori ad elevatissimo contenuto tecnologico, mettendoli a sistema nel contesto scientifico ed imprenditoriale Sardo.

Il metodo di lavoro e di gestione è sempre orientato alla ricerca industriale ed allo sviluppo di nuove tecnologie, alla creazione ed al supporto di laboratori tecnologici pubblico-privati.

Nell'attuale contesto regionale, Porto Conte Ricerche partecipa alla rete interna dei centri di ricerca Sardi. In particolare, la società collabora quotidianamente con numerosi Dipartimenti delle Università di Sassari e di Cagliari, l'agenzia AGRIS, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, gli Istituti INN e ICB del CNR.

Il Piano 2012 di Porto Conte Ricerche prevede tre Aree di attività tra loro integrate:

- Area Gestione e funzionamento del Parco ad Alghero
- Area Progettazione, Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
- Area Sviluppo Laboratori Tecnologici

### **Area Gestione e funzionamento del Parco ad Alghero**

Presso il Centro di Tramariglio operano attualmente 20 organizzazioni (inclusi 4 dipartimenti dell'Università di Sassari). Il ruolo del Parco nei confronti dei tenants localizzati presso il Centro di Ricerche vede il personale della società impegnato quotidianamente in servizi generali e logistici, in attività ordinarie di supporto alle aziende, attività di manutenzione e conduzione degli impianti tecnici degli edifici e del verde, la gestione della sicurezza e dell'emergenza, delle attrezzature informatiche e della rete dati, i servizi per la comunicazione, il matching, e la promozione delle imprese.

Rispetto al triennio 2009-2011, si ritiene che la struttura sarà impegnata con utilizzo costante sia da parte dei tenants (che dovrebbero attestarsi ad un totale di 21 organizzazioni), che da parte di aziende e ricercatori "esterni" al Parco: le piattaforme tecnologiche infatti determinano una loro costante gestione tecnica, scientifica ed amministrativa. Si tratta di investimenti della Regione Sardegna che dovranno continuare ad assicurare pienamente la loro funzione, pena la mancata, o solo parziale, valorizzazione dell'investimento pubblico effettuato in questi ultimi anni.

Le risorse per la gestione ed il funzionamento del Parco saranno impiegate, anche nel 2012, perché si realizzino con efficacia ed efficienza, gli interventi di promozione dell'innovazione tecnologica di imprese coinvolte in attività di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico. La gestione del Parco favorirà sempre l'interscambio di conoscenze e tecnologie tra sistema produttivo e ricercatori.

### **Area Progettazione, Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

Si tratta di un'area di attività primaria per il Parco Tecnologico ad Alghero. Essa coinvolge la struttura sia nella sua area di R&S che in quella di gestione amministrativa ed economico-finanziaria.

Dal 2007 al 2011, la ricerca di Porto Conte Ricerche si è distinta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale come testimoniano i risultati valutati e pubblicati in *Journals* ad elevato IF (8 articoli nel 2009; 23 nel 2010; 36 nel 2011), che contribuiscono a dare ampia visibilità scientifica del Parco e della Sardegna in generale.

Per continuare ad ottenere risultati scientifici di qualità e per trasferire i risultati della ricerca e nell'innovazione tecnologica delle imprese, Porto Conte Ricerche proseguirà nel 2012 la sua partecipazione, anche come capofila, a cordate nazionali ed europee in risposta alle attuali *calls* per progetti di ricerca internazionali finanziati dalla UE, e nazionali finanziati dal MUR, MISE e da altri Enti.

Le attività R&S saranno ancora focalizzate sulla innovazione di prodotto e di processo nelle Tecnologie Alimentari e nelle Biotecnologie applicate.

Alcuni dei progetti europei in corso: SFIDA (nuove tecnologie per lo sviluppo locale), SQUAMA (acquacoltura e pesca), proseguiranno anche nel 2011.

Nel contempo, Porto Conte Ricerche parteciperà alle nuove *calls*, in particolare sul 7thFP-*capabilities*, nei settori di impresa: Food, Biosensoristica e Zootecnia.

In ambito locale, proseguiranno le attività di ricerca industriale ed innovazione tecnologica in corso nel 2011 con UNISS e UNICA (10 accordi operativi), IZS (1 accordo operativo), AGRIS (1 accordo operativo), CNR-IRGB e CNR-ICB (3 accordi operativi).

Nel settore tecnologie alimentari, i programmi di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica a favore delle imprese saranno dedicati, in particolare, al packaging innovativo/intelligente/attivo, alle mild technologies per alimenti, alla valorizzazione ecosostenibile di residui di lavorazione.

Le attività del programma biotecnologie saranno rivolte a favorire lo sviluppo di tecnologie in ambito diagnostico-molecolare, correlato a settori di impresa impegnati nello sviluppo di kits immunodiagnostici, biosensori e bioindicatori ambientali, secondo le linee di sviluppo tecnologico: proteomica differenziale ed immunoproteomica, chimica analitica e metabolomica differenziale, tracciabilità genetica e genomica funzionale ovina.

Nel 2012, Porto Conte Ricerche proseguirà le attività, complesse e fortemente innovative, previste nel "Progetto Strategico Biotecnologie" di cui alla delibera del CTG di Sardegna Ricerche n. 6/44/10 del 7 Luglio 2010.

Sempre nel 2012, Porto Conte Ricerche supporterà l'Amministrazione Regionale e Sardegna Ricerche anche in altri interventi di progettazione, ricerca ed innovazione tecnologica per le imprese. Nonché in attività di alta formazione professionale e *Summer Schools* nei temi delle biotecnologie finalizzate all'innovazione tecnologica in ambito medico-veterinario, agroalimentare ed ambientale. Sono previste, in particolare, quattro scuole: ENII-PCR "Advanced Immunology" (aprile 2012); PCR "MRI, RAMAN and Food Technology" (maggio 2012); EMBO-PCR "Ubiquitination and Sumoylation: a practical course" (settembre 2012); EuPA-PCR "Gel-based Proteomics: a practical course" (settembre 2012).

### **Area Sviluppo Laboratori Tecnologici**

Nel corso del 2012, Porto Conte Ricerche intende promuovere la crescita dei servizi tecnologici attraverso i Laboratori, di seguito descritti, con azioni di animazione e formazione, e generando tipologie di servizi pilota per gruppi di imprese. In particolare, si curerà lo sviluppo del:

Laboratorio "Blue Biotechnologies - Acquacoltura", un'infrastruttura dedicata alla sperimentazione nel settore acquacoltura, promossa nel 2009 da Porto Conte Ricerche con la collaborazione di AGRIS e IZS. Il Laboratorio sarà integrato maggiormente con le piattaforme analitico-molecolari per una più ampia offerta di analisi e servizi sulla qualità del prodotto ittico locale, la sua valorizzazione e tracciabilità.

Obiettivo primario è fornire al settore acquacoltura nuove competenze e strumenti per la produzione di elevata qualità e gestione dei costi, con particolare riferimento alla qualità dei mangimi.

Il laboratorio di Proteomica e MS (PMS) proseguirà nello sviluppo di sistemi di biomarker discovery per il settore salute (umana e animale), con particolare riferimento a sistemi diagnostici per patologie oncologiche, autoinfiammatorie ed infettive.

Il laboratorio di genomica sarà ancora fortemente impegnato in attività in collaborazione diversi enti di ricerca regionali (tra cui AGRIS e il CNR-IRGB), su analisi di gene expression e genotipizzazione ovina ed umana, nonché di analisi di microbiomi. Il ruolo del laboratorio di PCR sarà focalizzato sullo sviluppo di metodologie ad elevata processività in tutti questi settori di indagine. Proseguiranno le attività di sviluppo per le tematiche di interesse industriale delle aziende agro-alimentare, in particolare per prodotti food che necessitano sistemi innovativi di packaging e di stabilizzazione per affrontare mercati extra-regionali, attraverso l'utilizzo dei 3 laboratori della piattaforma Tecnologie Alimentari.

Lo sviluppo dei laboratori sarà anche nel 2012 occasione molto importante per la formazione sulle piattaforme del Parco a favore di ricercatori dei centri di ricerca della Sardegna, nonché per permettere loro la realizzazione di progetti dimostrativi che, ad oggi, consentono applicazioni realizzabili unicamente presso PCR.

## 2. SERVIZI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Tale funzione obiettivo comprende:

- 2.1 Laboratori e piattaforme tecnologiche
- 2.2 Assistenza alle imprese

### 2.1 LABORATORI E PIATTAFORME TECNOLOGICHE

I laboratori tecnologici sono costituiti da apparecchiature scientifiche, attrezzature e know how di utilizzo collettivo; essi rappresentano importanti strumenti di innovazione tecnologica, sono promotori di attività di R&S, e favoriscono l'ampliamento del know how e delle capacità laboratoristiche degli enti/imprese del Parco e, più in generale, del contesto scientifico ed imprenditoriale locale.

Presso ciascun laboratorio i tecnologi operano allo scopo di:

- garantire l'efficienza delle strumentazioni disponibili e la qualità dei servizi erogabili;
- agevolare, valorizzare e personalizzare la qualità delle attività di ricerca e sviluppo;
- promuovere attività didattiche e di studio in relazione alle finalità formative e scientifiche degli utenti.

L'utilizzo dei laboratori tecnologici avviene sulla base dei relativi regolamenti di gestione che precisano le modalità e le condizioni di accesso.

In particolare l'accesso ai laboratori è consentito per la realizzazione delle seguenti attività:

- ricerca fondamentale e altre attività non economiche;
- servizi di ricerca e sviluppo nell'ambito di bandi di aiuti di stato alle imprese;
- servizi di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca e innovazione.

I laboratori tecnologici della sede locale di Pula comprendono:

- **per ICT – Tecnologie dell'informazione e comunicazione:**

- ⇒ Sardinia DistrICT (Laboratorio di acquisizione, distribuzione e visualizzazione di modelli 3D complessi, Lab. ICT per la medicina, Lab. Di Intelligenza d'ambiente, La. Open media center, Lab. di produzione collaborativa programmi TV multi-piattaforma, Lab. di Produzione prototipi e nuovi format di contenuti digitali, Lab. Software open source, Lab. di Telemicroscopia industriale, Lab. Geoweb and mobile user experience);
- ⇒ Laboratorio Centro di Calcolo.

- **per Biomedicina e tecnologie per la salute:**

- ⇒ Laboratorio di Nanobioteconologie;
- ⇒ Laboratorio di Genotyping e sequenziamento massivo;
- ⇒ Laboratorio di Bioinformatica;
- ⇒ Laboratorio di NMR e Tecnologie bioanalitiche;
- ⇒ Laboratorio di Stabulazione
- ⇒ Laboratorio di Prototipazione rapida e Medical Devices

- **per Cluster Energie Rinnovabili:**

- ⇒ Laboratorio Biocombustibili e biomasse;
- ⇒ Laboratorio Efficienza Energetica;
- ⇒ Laboratorio Fotovoltaico;
- ⇒ Laboratorio Tecnologie solari a concentrazione e idrogeno da FER

Anche nel corso del 2012 le piattaforme/laboratori saranno utilizzate per realizzare le seguenti attività/programmi:

- attività di aggiornamento tecnologico
- attività di ricerca interna
- attività dimostrative
- attività per cluster
- attività di diffusione e di trasferimento tecnologico.

Nel corso del 2010 sono state definite le specifiche modalità e le condizioni previste dalla normativa comunitaria per la realizzazione di attività di prestazione di servizi in favore delle imprese del parco, ma anche dell'isola e di imprese esterne alla realtà regionale, purchè interessate a lavorare in Sardegna.

In relazione alla particolare vastità e complessità nell'utilizzo delle piattaforme, la loro gestione avviene in collaborazione, oltre che con il Crs4 e Porto Conte Ricerche, anche con le Università di Cagliari, e di Sassari e il CNR.

## 2.2 ASSISTENZA ALLE IMPRESE (INTERNE ED ESTERNE AL PARCO)

La presenza delle imprese interne al parco è regolata attraverso il pacchetto localizzativo, che comprende l'utilizzo degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi a disposizione degli utenti, il cui costo è compreso nell'offerta del pacchetto localizzativo stesso.

Tali servizi sono erogati secondo i regolamenti in vigore e riguardano le seguenti tipologie:

### **Servizi di informazione**

- servizi di informazione tecnico-scientifica: giornate di animazione e divulgazione, workshop settoriali, seminari tematici, eventi di brokeraggio tecnologico, ecc.; servizi di informazione per i programmi di Ricerca & Sviluppo; servizio Bollettino Bandi
- servizi di biblioteca e di documentazione: accesso dalla propria postazione a riviste online; prestito, prestito interbibliotecario e document delivery; servizio di informazione bibliografica; ricerche brevettuali di prima informazione, ricerche di anteriorità, assistenza alla consultazione delle principali banche dati brevettuali, stato legale, stampa dei testi completi/abstract di brevetti EPO, PCT e principali paesi industriali; nel campo dei marchi: screening di marchi depositati a livello nazionali nei vari paesi, a livello internazionale e comunitario, ricerche sullo stato legale; ricerche bibliografiche, document delivery; dossier, monitoraggi tecnologici, monitoraggi della concorrenza

### **Servizi di formazione e risorse umane**

- corsi di formazione ed aggiornamento tecnico-scientifico
- corsi di formazione in project management, gestione d'impresa, gestione dell'innovazione
- assistenza per il reperimento di risorse umane qualificate
- assistenza per l'accesso a programmi regionali di valorizzazione delle risorse umane

### **Servizi di assistenza per la predisposizione di progetti di ricerca & sviluppo**

- Assistenza e consulenza di carattere generale per: individuazione delle fonti di finanziamento; predisposizione di proposte e progetti di ricerca; ricerca di partner di progetto; criteri di rendicontazione dei costi; relazioni istituzionali con gli enti di finanziamento

### **Servizi di trasferimento tecnologico**

- servizi di brevettazione e proprietà intellettuale
- assistenza generale preliminare alla stesura di un brevetto (anteriorità, novità, requisiti di brevettabilità) tramite interrogazione di banche dati specialistiche (EPO, Pct, marchi, ecc. )
- assistenza post-brevettuale e di valorizzazione
- promozione delle tecnologie in ambito nazionale/internazionale (inserimento in banche dati tecnologiche)
- assistenza al licensing, acquisizione/vendita di tecnologie brevettate
- partecipazione di eventi di brokeraggio tecnologico

### **Servizi di comunicazione e marketing**

- accompagnamento nelle relazioni istituzionali
- inserimento dei profili aziendali negli strumenti di comunicazione (brochure, sito, ecc.)
- inserimento nella Intranet del Parco
- assistenza nei rapporti con la stampa-media
- promozione di prodotti/servizi delle imprese localizzate in occasione di eventi
- inserimento di iniziative promozionali nel piano di comunicazione del Parco.

### **Servizi per lo start up e la creazione di nuove imprese high tech:**

- servizi di incubazione
- servizi di consulenza specialistica al business planning;
- servizi di formazione manageriale.

### **Servizi di ricerca**

- servizi ICT
- servizi biotech
- servizi di prototipazione.

Nel corso del 2012 proseguirà e punterà a rafforzarsi l'offerta di servizi prevista dal pacchetto localizzatore "Polaris".

Detti servizi, erogati principalmente alle imprese localizzate nel parco, comprendono anche alcuni servizi (documentazione, consulenza sulla proprietà intellettuale, servizi di ricerca) offerti anche al sistema di imprese ed al sistema della ricerca esterni al parco.

Tali servizi verranno principalmente erogati attraverso:

### **Centro di documentazione e Patlib**

Il centro di documentazione brevettuale e tecnico-scientifica eroga servizi di:

- Informazione su brevetti e marchi
- Documentazione tecnico-scientifica (ricerche documentali, bibliografiche, dossier e studi di settore).

Le fonti della documentazione relativa a brevetti e marchi sono: risorse libere su web e risorse professionali a pagamento

### **Biblioteca**

La biblioteca Polaris utilizza il patrimonio monografico di oltre 4500 volumi e 370 periodici cartacei per consultazioni delle imprese e dei ricercatori

Gli utenti del parco possono connettersi a tutto il posseduto elettronico da un unico indirizzo, avendo accesso ad oltre di 5 milioni di abstract relativi ad articoli pubblicati in riviste non in abbonamento.

### **Sportello Proprietà intellettuale**

Lo sportello offre servizi di consulenza e supporto sui temi della proprietà intellettuale (area ingegneria, scienze della vita, area legale), sia alle imprese localizzate nel parco, che ad altre imprese della Sardegna.

Il servizio è erogato previa autenticazione degli utenti sul portale [www.puntocartesiano.it](http://www.puntocartesiano.it), attraverso il quale si accede ad informazioni dettagliate e ai servizi.

Attraverso questa attività di consulenza viene promossa e favorita la registrazione di brevetti, l'estensione di brevetti esistenti e vengono rafforzate le competenze professionali ed umane delle imprese sul tema della proprietà industriale.

### **Sportello APRE**

Le attività dello sportello APRE (Associazione per la promozione della ricerca europea) riguarderanno nel 2012 principalmente le attività di promozione della ricerca europea attraverso informazione al pubblico; diffusione ricerche partner e organizzazione di convegni e seminari.

Gli strumenti di cui lo sportello APRE si avvarrà sono:

- Sito Internet aziendale
- Mailing list della R&S (con circa 400 nomi), in continuo ampliamento sulla base delle richieste pervenute
- Bollettino Bandi trasmesso via e-mail (alla mailing list R&S) su scadenze dei programmi e principali iniziative in atto a livello europeo, nazionale e regionale
- Banche dati dell'IRC Circe, con la cui attività lo sportello è integrato.

Lo sportello si avvarrà anche del supporto di una società specializzata nella consulenza per la partecipazione a programmi europei di R&S, da individuare attraverso una procedura di gara.

### **Sportello Appalti**

Mira a fornire agli operatori economici strumenti di natura economico - giuridico - tecnica che consentano l'acquisizione di un bagaglio operativo finalizzato all'aggiudicazione di commesse pubbliche e più in generale l'inserimento e/o la maturazione nel mercato degli appalti pubblici; mira inoltre a creare, motivare e sviluppare la costituzione di network tra imprese operanti nel mercato degli appalti. Al fine di facilitare l'accesso degli operatori economici sardi al mercato degli appalti pubblici di forniture e servizi, Sardegna Ricerche proporrà un'intensa attività di formazione, consulenza ON SITE e consulenza da remoto, laboratori per simulazione operativa di gare d'appalto, e assistenza per lo sviluppo di relazioni, partnership e networking.

### **Innovation Relais Center C.I.N.E.M.A.**

Dal mese di aprile 2008 Sardegna Ricerche opera, con azioni di trasferimento tecnologico, all'interno del nuovo consorzio trans regionale denominato C.I.N.E.M.A, opera come sportello regionale della rete Enterprise Europe Network con competenza territoriale per la Regione Sardegna.

### **Eventi di marketing territoriale ed internazionalizzazione**

La struttura organizzativa dedicata assicurerà la partecipazione delle imprese ai maggiori eventi nazionali ed internazionali di promozione dei settori ICT e biotec, con l'obiettivo di

- Promuovere presso potenziali investitori esterni le opportunità offerte dal parco, in termini di condizioni insediative e cooperazioni scientifiche e tecnologiche attivabili
- Accreditare il parco come soggetto di eccellenza nella comunità scientifica nazionale ed internazionale.

### **Programma Voucher Innovazione**

Si tratta di uno strumento finalizzato ad accrescere la competitività delle imprese e dei centri di ricerca isolani, sostenendo la realizzazione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico attraverso il cofinanziamento di un piano di servizi integrati, da realizzarsi grazie all'erogazione di voucher per l'acquisizione di supporti consulenziali e prestazioni specialistiche-tecnologico.

L'attuazione di questi interventi prende avvio attraverso l'attuazione di un'analisi puntuale delle criticità e dei fabbisogni di servizi, check-up realizzato da personale esperto di Sardegna Ricerche, finalizzato a verificare le esigenze di innovazione tecnologica dell'impresa relativa a prodotti, processi o all'organizzazione aziendale.

A seguito della verifica aziendale viene concordato con l'impresa un piano di intervento, con l'individuazione dei costi finanziabili, per la cui realizzazione viene messo a disposizione dell'impresa un voucher spendibile per l'acquisizione di supporti consulenziali e prestazioni specialistiche sia interne che esterne al sistema Sardegna Ricerche e Università. I Servizi di Innovazione e Trasferimento Tecnologico che potranno beneficiare delle agevolazioni previste dai voucher saranno finalizzati all'innovazione di prodotto, all'innovazione di processo, all'innovazione di mercato, all'innovazioni di marketing e a quelle organizzative.

Nel corso del 2011 è stato lanciato il primo bando con procedura a sportello finanziato dalla L.R. 37/98, art. 26, annualità 2010 con uno stanziamento inizialmente limitato. Nel corso del 2012 Sardegna Ricerche potrà incrementare la dotazione dello strumento in caso di disponibilità di ulteriori fondi a cui concorrono l'annualità 2011 della L.R. 37/98, art. 26, e le risorse della Programmazione Unitaria della Regione Autonoma della Sardegna.

### **Bando Borse di formazione**

Il bando intende promuovere, attraverso l'erogazione di borse di formazione a giovani laureati interessati a svolgere un percorso di studio e formazione presso le imprese e i centri di ricerca insediati nelle sedi del Parco scientifico e tecnologico di Pula e di Alghero, la qualificazione del capitale umano e la crescita delle professionalità nei settori della Ricerca e dell'Innovazione tecnologica

### **Bando Incentivo Ricerca**

Si tratta di una azione finalizzata a:

- favorire l'insediamento presso le strutture di Polaris - sede di Pula e Alghero - di imprese high tech, provenienti dal contesto extraregionale che intendano avviare attività di ricerca caratterizzate da complementarità e forte integrazione con le imprese regionali già presenti nel parco o che intendano in esso localizzarsi;
- qualificare il capitale umano del territorio nell'ambito dei settori di specializzazione del parco.

### 3. ATTIVITA' DI SERVICE REGIONE SARDEGNA

Questa linea di intervento riguarda l'attuazione degli interventi in materia di ricerca e innovazione affidati a Sardegna Ricerche sulla base di specifiche convenzioni.

#### 3.1 POR FESR 2007-2013

##### a) Linee 6.1.1.a – 6.2.1.a – 6.2.1.d

Si tratta delle linee di attività affidate a Sardegna Ricerche sulla base del Disciplinare Quadro stipulato con il Centro Regionale di Programmazione nel mese di dicembre 2009 e relativo al POR FESR Sardegna 2007/2013 e successivamente dettagliate nel Piano Operativo approvato in data 23/07/2010.

Tali linee sono state poi modificate e razionalizzate dalla delibera della G.R. n. 31/11 del 20/07/2011 e comprendono:

NUOVE LdA	Denominazione	Importo
LINEA 6.1.1.a	Promozione e sostegno all'attività di RSI dei Poli di innovazione e dei progetti strategici	10.458.000,00
LINEA 6.2.1.a	Rete Regionale dell'Innovazione (INNOVARE)	8.662.941,00
LINEA 6.2.1.d	Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative	15.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>34.620.941,00</b>

Nel dettaglio:

La **linea 6.1.1.a** intende valorizzare le potenzialità e le eccellenze di alcuni settori definiti come strategici, facilitando la costituzione di distretti produttivo-tecnologici che abbiano come protagoniste le imprese. Il percorso verso i progetti strategici e i poli di innovazione, sul quale potranno essere convogliate, oltre alle risorse del POR FESR, anche le altre risorse disponibili coerenti con tale approccio, è articolato nelle seguenti quattro fasi:

#### • Animazione

Consiste in un'attività preliminare di presentazione sul territorio dell'idea di progetto strategico e di polo di innovazione, con l'illustrazione delle potenzialità offerte:

- dalla massa critica creata con un progetto condiviso;
- dalle opportunità generate dal lavoro in rete;
- dalla disponibilità di know-how e attrezzature garantiti dai laboratori di distretto.

#### • Aggregazione

Consente di individuare i possibili temi strategici sui quali intervenire, a partire sia dal lato dell'offerta, che intuisce l'esistenza di un'opportunità o una criticità che il territorio esprime, che da quello della domanda. La raccolta delle idee progettuali può essere effettuata anche attraverso un avviso pubblico per manifestazioni di interesse, in cui si richiede la proposizione di idee di massima di progetti strategici.

L'output di questa fase è dunque un elenco di temi strategici, suscettibili di diventare progetti strategici, tra i quali scegliere uno o più da pianificare e realizzare, compatibilmente con le risorse a disposizione e quelle necessarie per creare una massa critica tale da produrre risultati concreti.

#### • Definizione degli interventi

Consiste nel valutare i temi strategici emersi nella fase di aggregazione, e nell'attribuire a essi delle priorità, sulla base sostanzialmente delle potenzialità di ricaduta delle idee progettuali, in termini di sviluppo economico e tecnologico per il territorio.

Nella fase di definizione si passa dal tema strategico alla costruzione di un vero e proprio progetto, articolato in obiettivi, azioni, tempi, sistema di verifica, individuazione delle risorse, risultati attesi, costi e piano finanziario, che prevede una partecipazione attiva di tutti i soggetti potenzialmente interessati, e include anche la verifica della possibilità di integrare le risorse disponibili con ulteriori risorse finanziarie, ad esempio provenienti da altri assi del POR.

#### • Realizzazione

La fase di realizzazione consiste nell'attuazione dei diversi interventi pianificati nella fase precedente, che potranno quindi includere (a titolo di esempio, l'elenco non è esaustivo):

- attività di animazione, anche finalizzate all'aggregazione dei partenariati;
- progetti sperimentali (sul modello dei progetti cluster);
- progetti specialistici di RSI;

- programmi di aiuti per attività di R&S;
- attività di trasferimento tecnologico;
- attività di formazione.

Alla conclusione della fase di realizzazione, oltre che verificare i punti critici e quelli di forza dell'iniziativa, sarà garantita la massima diffusione possibile delle attività realizzate, e saranno programmate le azioni di follow-up del progetto. Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica di fattibilità della costituzione di un Polo di innovazione, e all'eventuale progettazione dello stesso.

La **linea 6.2.1.a** riguarda la Rete Regionale dell'Innovazione - INNOVA.RE: essa si configura come uno One stop shop, ossia un'unità locale di supporto alle imprese che costituisce un punto unico di accesso ad una vasta gamma di servizi: informazione, formazione e consulenza in molti settori per lo sviluppo d'impresa.

Inoltre, essa:

- si configura come un'interfaccia unica che sottrae l'impresa al disorientamento cui potrebbe andare incontro nel disaggregato mercato dell'offerta di innovazione;
- fornisce una vetrina aggiornata, completa e fruibile delle competenze disponibili sul territorio regionale;
- stimola la domanda attraverso una capillare diffusione delle informazioni in materia di innovazione, attraverso opportune azioni di animazione, analisi e programmi ad hoc;
- amplia la possibilità di offerta referenziata stabilendo relazioni con soggetti operanti a livello nazionale e internazionale;
- orienta la ricerca universitaria verso i reali fabbisogni del tessuto produttivo regionale.

Il progetto INNOVA.RE è strutturato in 5 Work package, di seguito elencati:

1. WP0 Consolidamento e rafforzamento struttura tecnica organizzativa/gestionale esistente, creazione dell'identità del soggetto INNOVA.RE
2. WP 1 Creazione d'impresa
3. WP 2 Innovazione e trasferimento tecnologico nelle imprese esistenti
4. WP 3 Strumenti per l'innovazione
5. WP 4 Archivi istituzionali ad accesso aperto

Nel corso del 2012 proseguiranno le attività relative a:

WP0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento infrastruttura tecnica</li> <li>• Consolidamento infrastruttura umana</li> <li>• Creazione dell'identità del soggetto INNOVA.RE</li> </ul>
WP 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Audit presso le imprese e aggiornamento data base</li> <li>• Technology foresight e realizzazione di un sistema informativo</li> <li>• Organizzazione di interventi di tipo Programmi integrati di servizi (Aiuti)</li> </ul>
WP 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione ed organizzazione degli strumenti</li> <li>• Avvio di interventi di sostegno per l'attività brevettuale negli EPR</li> </ul>
WP 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OTTIMIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO P-ARCH</li> <li>• GESTIONE CONTENUTI P-ARCH</li> <li>• Promuovere l'accesso aperto attraverso seminari divulgativi e promozionali</li> </ul>

Relativamente al **WP1 – Creazione d'impresa** – nel corso del 2011 è stato lanciato il BANDO PUBBLICO Programma di aiuti per start up innovative – 1° invito a presentare proposte.

Il programma si propone di favorire la nascita e il rafforzamento, sull'intero territorio regionale, di nuove imprese start up innovative ad elevato contenuto di conoscenza, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di prodotti e servizi basati su nuove tecnologie.

In particolare il programma intende perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- diffondere la cultura d'impresa sul territorio regionale;
- attivare un percorso di accompagnamento finalizzato alla redazione di un business plan;
- accompagnare i beneficiari del programma nella fase di attuazione degli incentivi finanziari attraverso la definizione di un efficace piano di sviluppo aziendale.
- attuare un percorso di affiancamento allo start up attraverso azioni volte a facilitare il completamento del piano di sviluppo aziendale e il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.



Nel perseguimento di tali obiettivi, il Programma disciplina l'erogazione di un percorso integrato comprendente interventi di affiancamento imprenditoriale e contributi finanziari, finalizzati a sostenere le spese connesse con l'avvio o lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali innovative

La **linea 6.2.1.d** relativa al "Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative" si inquadra in una manovra organica atta a favorire la creazione di nuove imprese innovative: ciò in quanto il processo che porta alla creazione di nuove imprese innovative non è semplice e lineare e ha un impatto determinante sulle caratteristiche distintive delle stesse imprese.

All'interno di questo scenario la Regione Sardegna intende supportare gli operatori coinvolti nelle diverse fasi del processo di valorizzazione dei risultati della ricerca con una serie di interventi in grado di alimentare positivamente il trasferimento tecnologico delle idee verso il mercato.

Nella presente LdA si prevede quindi sostanzialmente un programma di aiuti, le cui direttive sono contenute nell'Allegato C, che, in sinergia con gli altri interventi summenzionati, intende fornire gli strumenti finanziari necessari affinché i progetti imprenditoriali innovativi possano generare importanti ricadute produttive ed industriali sul territorio regionale.

Nel corso del primo semestre 2012 sarà pubblicato il bando per il finanziamento di nuove imprese innovative in linea con le direttive di attuazione approvate dalla G.R del. 33/30 di cui al CAPO VII: AIUTI A FAVORE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE.

## **b) IMPIANTI SPERIMENTALI DI SOLARE TERMODINAMICO (EX "GRANDE PROGETTO SOLARE")**

Nell'ambito del POR 2007-2013 Asse III la Regione Sardegna persegue l'obiettivo di promuovere le opportunità di sviluppo sostenibile attraverso l'attivazione di filiere produttive collegate all'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico

In particolare, la linea di attività 3.1.1.c è destinata alla realizzazione di due o più impianti pilota basato sulla tecnologia del Solare Termodinamico.

Il primo degli impianti individuati dovrà essere realizzato nel Consorzio Industriale di Ottana. A tal fine, Sardegna Ricerche ha stipulato il 29/7/2011 una convenzione con l'ENAS e l'Assessorato dell'Industria della Regione.

L'impianto pilota è finalizzato alla sperimentazione e diffusione di un modello di produzione dell'energia per applicazioni ad alto contenuto innovativo, allo studio di nuove tecnologie e allo sviluppo di competenze tecniche nell'ambito della produzione di energia da fonte rinnovabile, per servizi di pubblica utilità nel campo dell'utilizzazione delle risorse idriche.

Un secondo impianto potrebbe essere realizzato nell'area contigua al Parco Tecnologico, in località Piscinamanna: attualmente sono in corso le verifiche di fattibilità tecnica e amministrativa.

Per le attività Sardegna Ricerche agirà seguendo le direttive dell'Assessorato dell'Industria e quanto stabilito nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 32/29 del 15.09.2010 e n. 19/23 del 14/04/2011, con il compito di:

- a) Predisporre i documenti progettuali necessari per la realizzazione degli impianti;
- b) Predisporre gli atti necessari all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, la realizzazione degli impianti e la gestione degli stessi;
- c) Realizzare una rete di raccolta dati e monitoraggio;
- d) Effettuare la valutazione intermedia e finale dei risultati;
- e) Fornire il supporto tecnico necessario per tutta la procedura di realizzazione e avvio dell'intervento.

### **Attività da svolgere nel 2012**

1. Predisposizione della documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale e di tutta la documentazione progettuale necessaria per la predisposizione dei bandi di gara per affidare la realizzazione di 2 impianti;
2. Espletamento delle procedure di appalto per la realizzazione degli interventi;
3. Avvio della realizzazione degli impianti.

## **c) SMART CITY – Comuni in classe A**

Il progetto, inserito nell'ambito della più ampia iniziativa avviata dalla Regione Sardegna denominata "Sardegna CO2.0", prevede la selezione di un numero limitato di amministrazioni comunali (c.d. *Comunità Pioniere*), rappresentative dell'intero contesto socioeconomico e territoriale della Sardegna. Le attività direttamente in capo a Sardegna Ricerche prevedono la selezione di 20 laureati (12 in discipline

tecnico-scientifiche e 8 in discipline socio-economiche) che, successivamente a un percorso di team building della durata di 1 mese, svolgeranno l'attività di affiancamento ai 20 comuni selezionati nella predisposizione di un Piano di Azione Comunale in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico

#### **d) DIVULGAZIONE SMART CITY**

Il progetto, a valere sulle risorse del POR FESR 2007-13 \_ Asse III – linea di attività 3.1.2.b, è finalizzato alla realizzazione di una serie di interventi di accompagnamento al programma "Sardegna CO2.0" per la divulgazione e la sensibilizzazione sui temi delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e del cambiamento climatico.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione da parte di Sardegna Ricerche di tre iniziative distinte rivolte alle scuole elementari, medie e superiori, e cioè:

- Laboratorio dimostrativo mobile;
- Conferenza dell'energia itinerante;
- Concorso "Io l'ambiente lo salvo così".

### **3.2 ALTRE CONVENZIONI IN CORSO**

#### **a) BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE**

La Biblioteca Scientifica Regionale è un nuovo strumento, con cui la Regione, in attuazione della LR 7/2007, intende mettere a sistema l'accesso al patrimonio documentale e i servizi delle Biblioteche scientifiche operanti a livello regionale, agli utenti ampiamente intesi, garantendo la razionalizzazione degli investimenti. Il progetto è promosso dalla Regione e condiviso con le due Università dell'Isola e il Parco Tecnologico della Sardegna

#### **OBIETTIVI**

- incrementare, integrare e razionalizzare il "sistema bibliotecario" delle due Università di Sassari e Cagliari e di Sardegna Ricerche anche mediante la partecipazione alle realtà consortili nazionali che, tramite trattative condotte in modo unitario con gli editori di risorse elettroniche (periodici e banche dati), consentano nuove forme nell'acquisizione delle risorse stesse e risparmi sui costi;
- Promuovere l'installazione di collegamenti multimediali e l'adozione di applicazioni informatiche atte a garantire una qualificata dotazione di servizi bibliografici
- promuovere, sostenere e realizzare la diffusione e la divulgazione dell'informazione e della cultura scientifica
- valorizzare il proprio patrimonio rendendo disponibili al pubblico anche i documenti e materiali che non hanno avuto fino ad oggi adeguata "esposizione"
- evitare dispendiose e inutili duplicazioni

#### **SOGGETTI COINVOLTI, MODELLO ORGANIZZATIVO E GOVERNANCE**

I soggetti coinvolti sono:

- Università di Cagliari
- Università di Sassari
- Sardegna Ricerche

La BSR sarà gestita da un soggetto unico, incaricato dalla Regione Sarda, che possiede le competenze e le risorse tecnico organizzative e gestionali idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Temporaneamente tale soggetto è individuato in Sardegna Ricerche

#### **AZIONI**

##### **Azioni di startup**

- Definire lo statuto della BSR e il disciplinare indicante le modalità operative
- Mappare le risorse informative dei due Atenei, di Sardegna Ricerche e di altri soggetti eventualmente presenti nel territorio regionale,
- Mappare il patrimonio scientifico presente nel territorio regionale

##### **Altre attività nel triennio**

- Promuovere l'adesione della Biblioteca Scientifica regionale alle reti di cooperazione bibliotecaria
- Gestire, mantenere e sviluppare gli archivi istituzionali ad accesso aperto integrati con l'anagrafe regionale della ricerca e con gli OPAC
- Promuovere sul territorio interventi pilota per il coinvolgimento alle attività e servizi della rete
- Partecipare a progetti, a network transnazionali e a bandi comunitari per il cofinanziamento di progetti
- Avviare un "Laboratorio editoriale" open access.

#### **b) RESIDUI ICT SIAI 101**

Il programma Ricerca e tecnologie applicate alla medicina è realizzato nell'ambito del Progetto SIAI101 "ICT: Creazione di un polo di eccellenza delle tecnologie bio-informatiche applicate alla medicina personalizzata", per la cui realizzazione era stata stipulata, il 7 luglio 2005, una convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e Sardegna Ricerche, che assegna a quest'ultima la gestione del Progetto stesso.

Il Progetto SIAI101 è stato portato a conclusione secondo quanto previsto nella convenzione; tuttavia in alcune delle azioni, e in particolare nelle misure che prevedevano contributi alle imprese per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, pur essendo stati raggiunti gli obiettivi previsti, si sono registrate delle economie, generate sia dai minori costi effettivamente sostenuti dalle imprese che dall'accertamento dell'inammissibilità a contributo di alcuni di essi in sede di verifica economico-contabile.

Alla luce di quanto sopra Sardegna Ricerche, con comunicazione n. 358 del 19/03/2010, ha proposto all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di utilizzare tali economie al fine di

avviare un nuovo programma di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'Azione 4 del progetto, con le seguenti caratteristiche:

- oggetto: attività di ricerca e sviluppo sperimentale nell'ambito delle scienze della vita, farmacologia, bioinformatica, tecnologie applicate alla salute dell'uomo con particolare riferimento alla medicina personalizzata;
- soggetti ammissibili: imprese operanti in settori produttivi connessi all'oggetto del programma;
- quota di contributo: secondo il Regolamento (CE) n. 800/2008;
- priorità:
  - a) progetti che utilizzano le piattaforme tecnologiche di Genotyping, Sequenziamento massivo e Bioinformatica;
  - b) progetti presentati da imprese localizzate o intenzionate a localizzarsi presso il Parco tecnologico della Sardegna;
  - c) progetti che prevedono una collaborazione con le università e altri enti pubblici di ricerca presenti sul territorio regionale.

La valutazione sulle domande pervenute ha portato a ritenere idonei 25 progetti di ricerca e sviluppo, proposti da altrettante imprese. Di questi, le risorse disponibili consentono di cofinanziarne 11.

Durante l'anno 2012 proseguirà l'attività di monitoraggio degli 11 progetti di ricerca e sviluppo.

### **c) MASTER BIOINFORMATICA**

Il progetto nasce con la collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e l'Università degli Studi di Cagliari ed è finalizzato a:

- realizzare un percorso formativo sulle più avanzate conoscenze delle tecnologie informatiche applicate al campo della biologia;
- formare giovani laureati magistrali sull'impiego di metodi matematici, statistici e informatici per conservare, organizzare e analizzare i dati biologici, biochimici e biofisici;
- fornire un'ampia conoscenza nei settori della ricerca biologica, della biologia molecolare e della genomica, in grado di generare informazioni genetiche attraverso tecniche di sequenziamento del DNA;
- preparare i partecipanti allo sfruttamento delle nuove potenzialità offerte dalle recenti infrastrutture cloud, dall'avvento dei web services e dai moderni sistemi di classificazione e profilazione di sottoinsiemi di dati, per l'impiego di sistemi informatici di governo dei processi di indagine biologica;
- dare ai partecipanti adeguate conoscenze teoriche e competenze pratiche sulle diverse tecnologie bioinformatiche.

### **d) ACCORDO QUADRO TURISMO**

L'Accordo quadro per la realizzazione di attività e programmi di collaborazione e convergenza sui temi della ricerca e dell'innovazione sottoscritto dall'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e da Sardegna Ricerche prevede azioni strategiche per accrescere la competitività e l'attrattività dei tre settori produttivi del turismo, dell'artigianato e del commercio grazie alla diffusione di nuove tecnologie in particolare promuovendo la diffusione sul territorio di prototipi e applicazioni realizzati da imprese ICT sarde o dai laboratori del distretto tecnologico regionale (Sardegna DistrICT).

### **e) PROGRAMMA DISTRETTI INDUSTRIALI (L.R. 37/98 ART.4)**

Il programma, finalizzato al miglioramento dei servizi nei distretti industriali e nell'ambito dei sistemi produttivi locali attraverso lo sviluppo dell'attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di trasferimento tecnologico, ha individuato in Sardegna Ricerche il soggetto valutatore con specifica competenza in materia di valorizzazione delle attività di ricerca e di informazione tecnico-scientifica.

Nel corso del 2012 proseguiranno le attività di valutazione in itinere e di monitoraggio tecnico-scientifico.

ALLEGATO 1

RIEPILOGO PRINCIPALI OBIETTIVI ANNUALI 2012

FUNZIONE OBIETTIVO	OBIETTIVO ANNUALE	ATTIVITA' 2012	U.O. DI RIFERIMENTO (per il programma operativo)	TIPOLOGIA OBIETTIVO OPERATIVO
1. GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO TECNOLOGICO	Rafforzare e sviluppare il parco scientifico e tecnologico, attraverso il completamento delle infrastrutture e il potenziamento delle attività comuni di R & S	<p><b>1.1. Gestione e sviluppo del Parco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione infrastrutture e servizi comuni</li> <li>- Completamento e gestione del Centro Divulgazione</li> </ul> <p><b>1.2. Sviluppo comunità Polaris</b></p> <p><b>1.3. Partecipazioni Strategiche</b></p>	TUTTE	(M)_(EC)_(EZ)_(C/C)
2. SERVIZI DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Ampliare e rafforzare la comunità Polaris	<p><b>2.1. Laboratori e piattaforme tecnologiche</b></p> <p><b>2.2. Assistenza alle imprese</b></p>	TUTTE	(A)_(EC)_(EZ)
3. ATTIVITA' DI SERVICE PER LA REGIONE SARDEGNA	Supportare la RAS nell'attuazione delle politiche di R & S	<p><b>3.1. POR FESR 2007-2013</b></p> <p><b>3.2. ALTRE CONVENZIONI IN CORSO</b></p>	TUTTE	(S/C)

ALLEGATO 2

RIEPILOGO AZIONI E RELATIVO BUDGET:

FUNZIONE OBIETTIVO	PROGETTI	MACRO-AZIONI	RISORSE ANNO 2012					
			CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO 2012	ART. 26 L.R. 37/98 ANNO 2012	ALTRE ATTIVITA' IN CORSO			
GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO	GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI COMUNI	GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE (VIABILITA', RETE ELETTRICA, RETE ANTINCENDIO, RETE IDRICO-FOGNARIA, SISTEMI DI SICUREZZA, RETE E FONIA, RETE DATI)	13.000.000,00					
		GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (AUDITORIUM, SALE RIUNIONI, SPAZI PER LA FORMAZIONE, BIBLIOTECA, BAR, MENSA)						
		GESTIONE DELLA LOGISTICA E DELLE MANUTENZIONI (VIGILANZA E SICUREZZA, TRASPORTI INTERNI, PULIZIA PARCO, MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE, FORNITURE COMUNI, ACQUA, DEPURAZIONE E RSU, ENERGIA ELETTRICA, ECC.)						
	SVILUPPO DELLA COMUNITA' POLARIS							
	GESTIONE PARTECIPATE	CRS4						
		PCR						
SERVIZI DI INNOVAZIONE E T.T.	LABORATORI E PIATTAFORME TECNOLOGICHE	CRS4 PER PIATTAFORME TECNOLOGICHE						
		PCR PER LABORATORI E PIATTAFORME						
		LABORATORIO PROTOTIPAZIONE RAPIDA (GESTIONE E SERVIZI)						
		CLUSTER ENERGIE RINNOVABILI (GESTIONE E SERVIZI)						
		DISTRETTO ICT (GESTIONE E SERVIZI)						
		DISTRETTO BIOMEDICINA (GESTIONE E SERVIZI)						
	ASSISTENZA ALLE IMPRESE	CLUSTER MATERIALI ENERGIA						
		BIBLIOTECA						
		SPORTELLI PROPRIETA' INTELLETTUALE						
		SPORTELLI APRE						
		SPORTELLI APPALTI						
		PROGRAMMA VOUCHER INNOVAZIONE						
		BANDO BORSE DI FORMAZIONE						
		BANDO TIROCINI						
		BANDO INCENTIVO RICERCA POLARIS						
		PROGETTO EEN - CINEMA						
		ATTIVITA' DI SERVICE RAS	POR SARDEGNA 2007-2013	LINEA 6.2.1.A - INNOVARE			8.662.941,00	
				LINEA 6.1.1.A			10.458.000,00	
LINEA 6.2.1.D					15.500.000,00			
ALTRE ATTIVITA' (EX DISCIPLINARE POR 21/12/2009) - VALUTAZIONE PIA								
GRANDE PROGETTO SOLARE TERMODINAMICO (LINEA 3.1.1.C)					25.000.000,00			
SMART CITY					350.000,00			
ALTRO	DIVULGAZIONE SMART CITY (LINEA 3.1.2.B)				476.000,00			
	PROGETTO BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE				2.500.000,00			
	ICT SIAI 101							
	MASTER BIOINFORMATICA							
	ACCORDO QUADRO TURISMO							
	PROGRAMMA DISTRETTI INDUSTRIALI (L.R. 37/98 ART. 4)							
<b>TOTALE</b>			<b>13.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>74.446.941,00</b>			